



Camera di Commercio  
Asti



Allegato n. 8 alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 13 del 23.12.2014

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI  
COMMERCIO DI ASTI PER LA  
PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE  
DEL MERCATO**

**PREVENTIVO ANNO 2015**

**(articoli 66 e 67 DPR 254/2005)**

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**  
**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2015**

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ANNO 2015	AREA PROMOZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI		
			Iniziativa "Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or"	Iniziativa "Salone di Vini Selezionati Douja d'Or"	Iniziativa "Festival delle Sagre Astigiane" "Sagre Invernali"	Altre iniziative di promozione (progetto sviluppo enofila)	Progetto "Laboratorio Nazionale di taratura contatori d'acqua"	Progetto "U.O. ASTI QUALITA'"	
<b>A) RICAVI</b>									
Proventi da servizi	310.271,84	315.000,00	42.980,00	1.770,00	55.250,00	15.000,00	200.000,00	0,00	315.000,00
Altri proventi e rimborsi	46.617,11	17.000,00	490,00	2.590,00	12.310,00	1.120,00	350,00	140,00	17.000,00
Contributi da organismi comunitari	46.274,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	214.413,42	126.000,00	0,00	76.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00
Contributo della Camera di Commercio	484.196,28	320.000,00	22.400,00	118.400,00	105.600,00	51.200,00	16.000,00	6.400,00	320.000,00
Quota contributo CCIAA per acquisto immobilizzazioni	74.670,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.176.443,54</b>	<b>778.000,00</b>	<b>65.870,00</b>	<b>198.760,00</b>	<b>223.160,00</b>	<b>67.320,00</b>	<b>216.350,00</b>	<b>6.540,00</b>	<b>778.000,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>									
Organi istituzionali	8.258,00	10.000,00	700,00	3.700,00	3.300,00	1.600,00	500,00	200,00	10.000,00
Personale	79.400,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00
Funzionamento	39.192,79	35.000,00	2.450,00	12.950,00	11.550,00	5.600,00	1.750,00	700,00	35.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	5.880,62	6.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
<b>TOTALE B)</b>	<b>132.731,41</b>	<b>149.000,00</b>	<b>3.150,00</b>	<b>19.650,00</b>	<b>17.850,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>100.250,00</b>	<b>900,00</b>	<b>149.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>									
Spese per progetti ed iniziative	969.041,68	629.000,00	43.000,00	236.000,00	210.000,00	100.000,00	30.000,00	10.000,00	629.000,00
Acquisto immobilizzazioni con contributo CCIAA	74.670,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE C)</b>	<b>1.043.712,13</b>	<b>629.000,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>629.000,00</b>

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**  
**PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015**

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato formulato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 67 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che recita "Il bilancio di previsione, redatto secondo l'allegato G, è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente ed è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti. La relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo. La relazione...definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'azienda speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale ...".

Il bilancio, impostato sulla base della programmazione della spesa e della prudentiale valutazione delle entrate, risponde ai requisiti di veridicità, trasparenza, chiarezza e precisione.

In fase di elaborazione del documento si è tenuto conto:

- a) della relazione previsionale e programmatica anno 2015 approvata dal Consiglio della Camera di Commercio in data 9 ottobre 2014;
- b) del programma di attività per l'esercizio 2015, sviluppato in coerenza con la missione dell'Ente, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale nella seduta del 12 dicembre 2014.

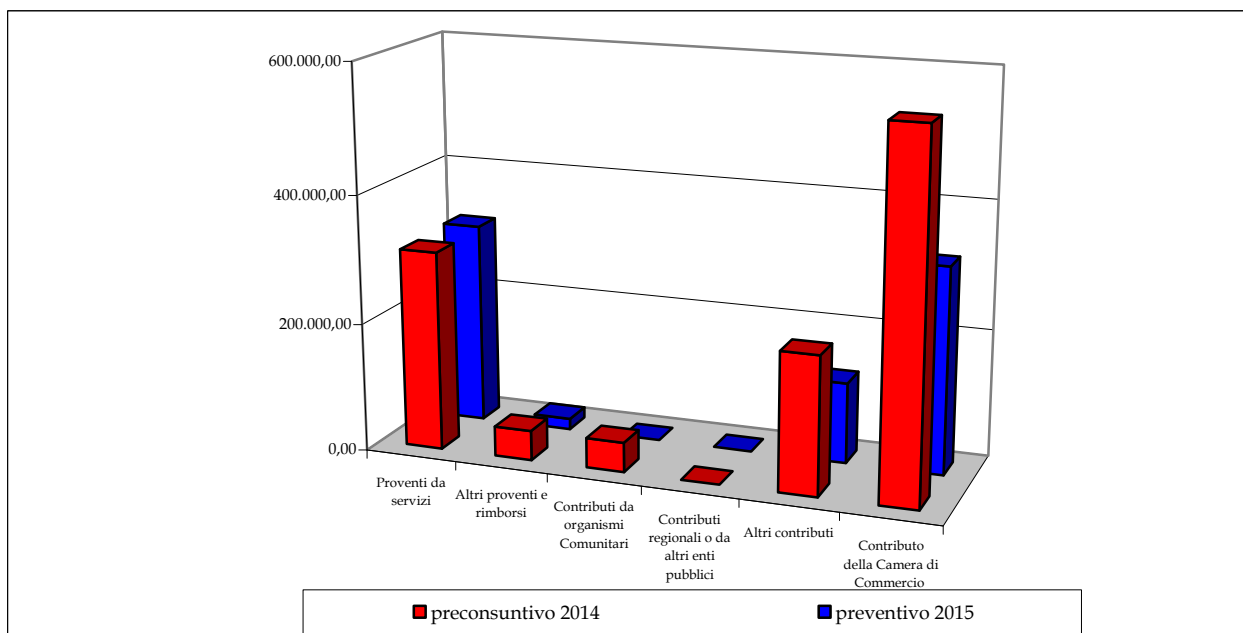
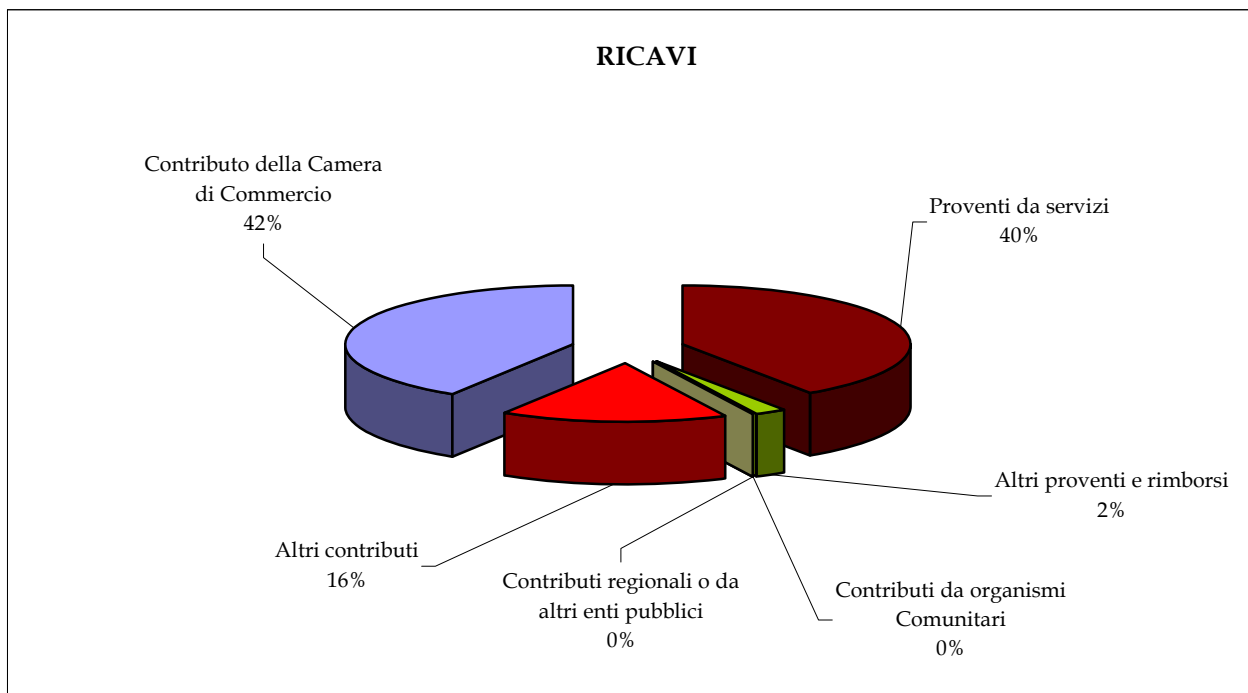
**RICAVI ORDINARI**

I ricavi ordinari propri, destinati alla copertura delle spese correnti, sono previsti in euro 458.000,00.

Essi sono costituiti da:

- ✓ proventi da servizi per euro 315.000,00 (di cui: quote di partecipazione e cessione bicchieri Festival delle Sagre invernali ed estive - euro 55.250,00, quote di partecipazione e cessione bollini Concorso Enologico Nazionale "Douja d'Or"- euro 42.980,00, tariffe per la verifica dei contatori d'acqua e proventi per le prove di valutazione della conformità previste dalla direttiva comunitaria M.I.D. - euro 200.000,00, introiti per l'affitto degli spazi congressuali e per iniziative collegate allo sviluppo del Centro Fieristico Enofila - euro 15.000,00);
- ✓ altri proventi e rimborsi: euro 17.000,00 (di cui euro 10.000,00 per sponsorizzazioni da soggetti privati quali la Cassa di Risparmio di Asti) ;
- ✓ altri contributi: euro 126.000,00 (concessi da organismi privati quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti euro 100.000,00 ed il Credito Valtellinese euro 26.000,00).

Ad essi si aggiunge il contributo concesso dalla Camera di Commercio in relazione al programma di attività 2015 (euro 320.000,00).



## COSTI DI STRUTTURA

Sono previsti complessivamente pari a euro 149.000,00 e sono così dettagliabili:

1. organi istituzionali. L'onere (euro 10.000,00) è stato quantificato ipotizzando n.5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e tenendo conto dei contributi previdenziali ed assistenziali eventualmente dovuti e dei rimborsi spese spettanti. Il costo è stato determinato sulla base della delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 30.04.2013 e più precisamente:

Presidente indennità annua	onorifica
Consiglio di Amministrazione Gettone	30,00
Presidente Collegio Revisori indennità annua	2.340,00
Componenti Collegio Revisori indennità annua	1.672,00

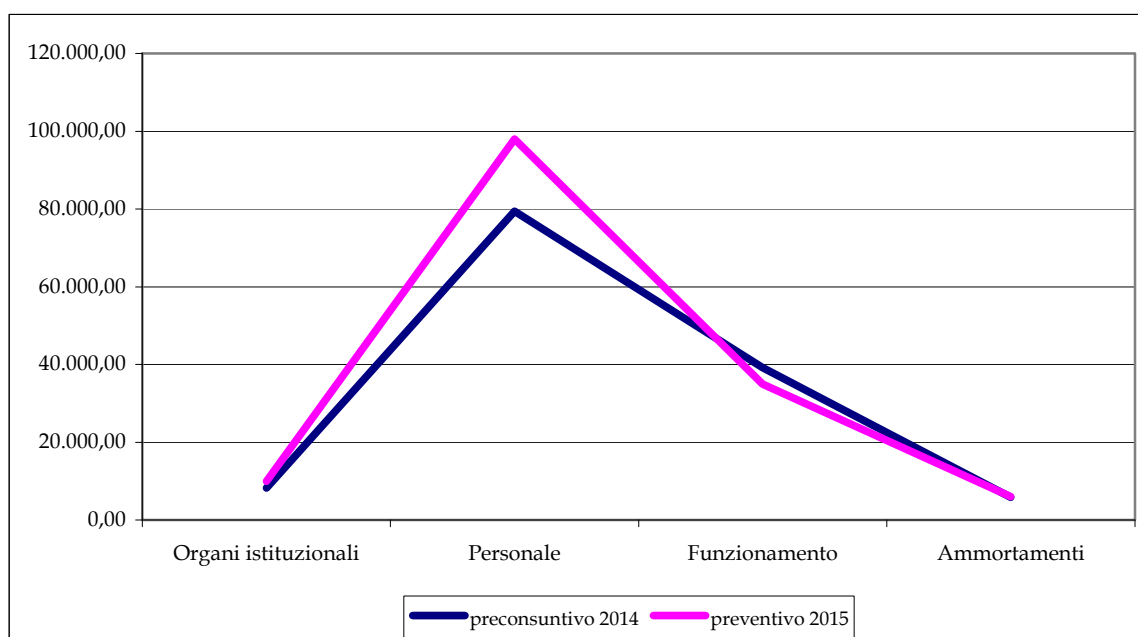
2. personale. L'onere (euro 98.000,00) è stato quantificato tenendo conto del costo dell'unità assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato per lo svolgimento delle attività di verifica del Laboratorio e di quello di n. 2 contratti di collaborazione a progetto per le figure del Direttore dell'Area Certificazione e Controlli e del Responsabile del Laboratorio. Con riferimento ai due contratti di co.co.pro si precisa che l'onere è stato quantificato in misura tale da garantire la copertura di un intero anno di proroga: questo per consentire all'Azienda di definire, con un certo respiro temporale, le proprie azioni in materia di personale in considerazione sia dell'incerta evoluzione della riforma del sistema delle Camere di Commercio e delle sue aziende speciali, sia delle modifiche che potrebbero essere apportate ai contratti di lavoro flessibile a seguito dell'emanazione dei decreti delegati previsti dal "jobs act" di recente approvato. I contratti verranno prorogati a decorrere dal 1° gennaio 2015 ma, alla luce dei limiti di spesa fissati dal comma 5 bis dell'art. 14 della L. 135/2012 (di conversione del D.L. 95/2012), sarà prevista la possibilità di risolvere anticipatamente gli stessi nel caso di eventuale parere non favorevole espresso dai competenti Ministeri sulla possibilità di derogare ai limiti di spesa suddetti anche nell'ipotesi della prevista copertura totale dei costi dei collaboratori con risorse recuperate dal sistema privato (ossia da aziende e soggetti privati che si avvalgono dei servizi del Laboratorio di taratura e dell'Organismo notificato). Per coprire l'ulteriore fabbisogno di personale necessario a garantire lo sviluppo delle diverse attività previste per il prossimo esercizio, come esplicitato nel programma di attività 2015, si è ipotizzato di utilizzare soprattutto personale della Camera di Commercio di Asti, che potrà lavorare per l'Azienda Speciale al di fuori dell'orario di ufficio o, se necessario, in posizione di distacco o con specifico incarico. L'Azienda potrà inoltre ricorrere, ove

necessario e previa approvazione da parte della Giunta Camerale, a contratti di consulenza esterna, secondo le modalità di acquisizione delle risorse umane approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 26.7.2007 e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

3. funzionamento. Le spese sono state stimate complessivamente in euro 35.000,00 e comprendono:

- ✓ la quota forfettaria che deve essere rimborsata alla Camera di Commercio di Asti in base al documento di regolazione dei rapporti CCIAA-Azienda approvato il 26.7.2007 e del conseguente contratto di comodato per l'utilizzo dei beni immobili e mobili dell'Ente (euro 10.000,00 oltre imposte ed accessori come per legge a copertura degli oneri di energia elettrica, riscaldamento, postali, telefoniche, imposta sui rifiuti solidi urbani, ecc.);
- ✓ gli oneri vari di gestione (canoni gestione programmi di contabilità Infocamere, consulenze, cancelleria, spese bancarie, pubblicità, rappresentanza istituzionale, ecc.) connessi allo svolgimento delle funzioni amministrative (euro 25.000,00).

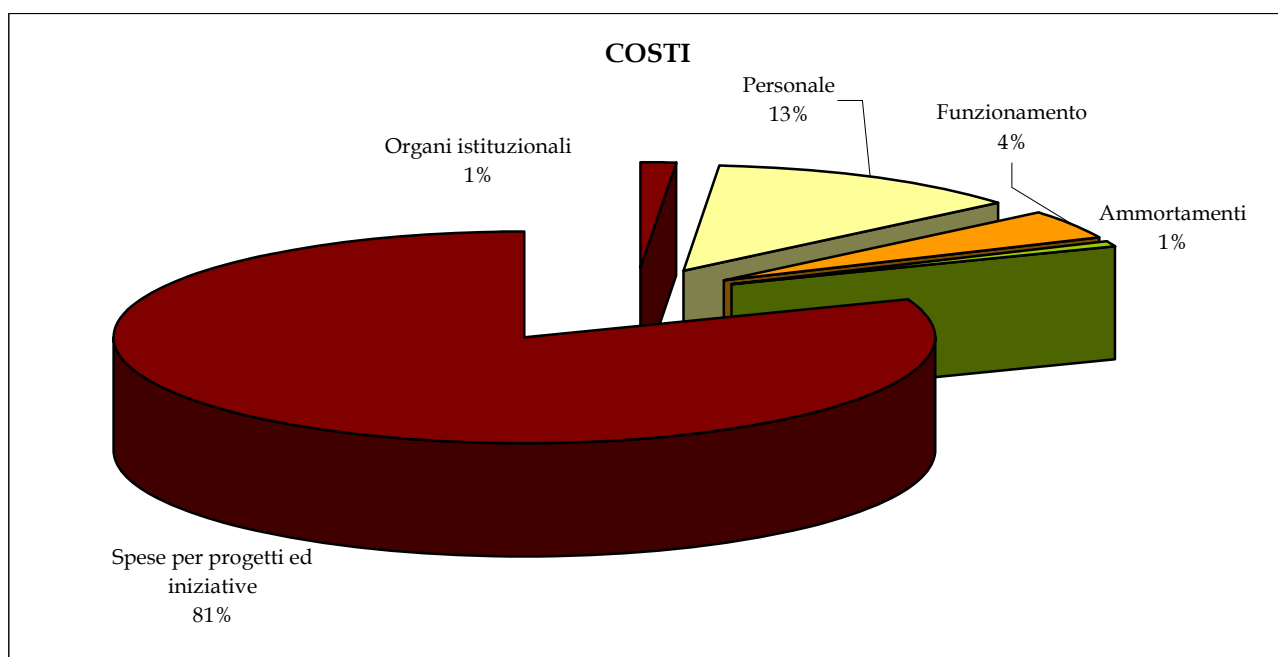
4. ammortamenti. L'accantonamento è stato quantificato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare (euro 6.000,00 - si tratta di beni iscritti nell'inventario dell'Azienda Speciale, acquisiti senza il contributo della Camera di Commercio).

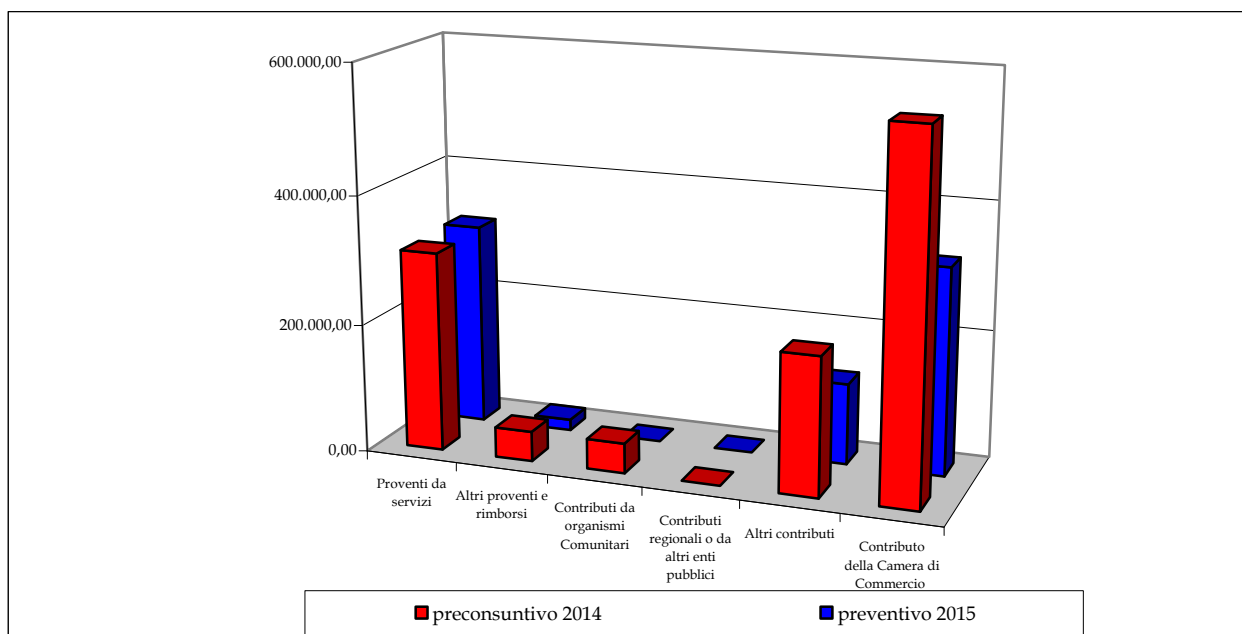


## **COSTI ISTITUZIONALI**

Sono stati previsti complessivamente in euro 629.000,00 e tengono conto del programma di attività per l'anno 2015. Come evidenziato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, i costi sono così dettagliabili:

<i>INIZIATIVA</i>	<i>RISORSE DESTINATE</i>	<i>% SUL TOTALE COSTI ISTITUZIONALI</i>
✓ risorse destinate all'iniziativa "Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or" (compresa pubblicità)	43.000,00	7,00
✓ risorse destinate all'iniziativa "Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or" (compresa pubblicità)	236.000,00	37,00
✓ risorse destinate all'iniziativa "Festival delle Sagre Astigiane" e "Festival delle Sagre Invernali" (compresa pubblicità)	210.000,00	33,00
✓ risorse destinate al Progetto Sviluppo Enofila	100.000,00	16,00
✓ risorse destinate al progetto "Laboratorio Nazionale di taratura per contatori d'acqua"	30.000,00	5,00
✓ risorse destinate al progetto "U.O. Asti Qualità"	10.000,00	2,00
<b>TOTALE</b>	<b>629.000,00</b>	<b>100,00</b>

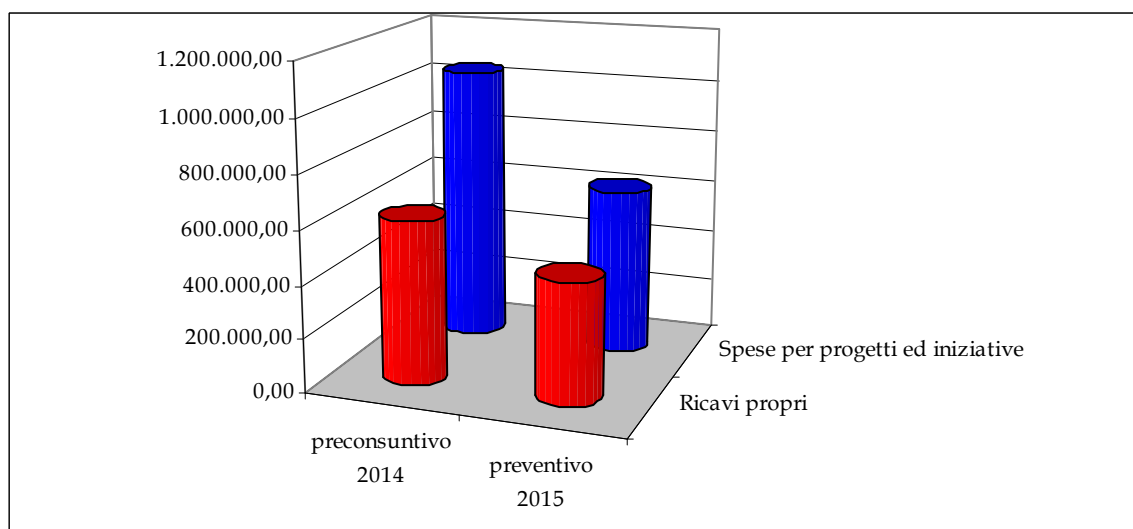




Le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2015 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo evento (ad esempio contributo CCIAA in conto esercizio o spese organi statutari) sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali, come sopra specificati.

L'indice di copertura dei costi di struttura è pari al 100%; con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale garantisce altresì il finanziamento del 49,13% delle spese per progetti ed iniziative.



IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
F.to Mario Sacco



## VERBALE N. 5 /2014

L'anno 2014 il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 10,00 presso la sede della Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la Promozione e per la Regolazione del Mercato, così composto: Rag. Dario Piruozzolo, componente effettivo con funzioni di Presidente, designato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Dott. Massimo Bisciaio, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rag. Franco Borio, componente effettivo designato dalla Regione Piemonte.

Assistono alla seduta la Dott.ssa Roberta Panzeri Direttore dell'Area valorizzazione economica Locale e Amministrativo-contabile e la dott.ssa Fulvia Bocchino, Responsabile Amministrativo-contabile dell'Azienda Speciale.

All'ordine del giorno risultano i seguenti argomenti:

1. esame della proposta di preventivo economico per l'esercizio 2015, che è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2014;
2. verifica trimestrale di cassa.

Con riferimento al punto n. 1), il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2015 è stato redatto sulla base del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 "Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che al titolo X° tratta delle Aziende Speciali.

Ai sensi dell'articolo 67 il Consiglio della Camera di Commercio deve dettare le linee programmatiche all'Azienda Speciale, tenendo conto delle quali la stessa Azienda deve determinare progetti e iniziative da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale quale allegato al bilancio della Camera di Commercio.

Il Collegio evidenzia che con deliberazione n. 9 del 09.10.2014 il Consiglio della Camera di Commercio di Asti ha dettato all'Azienda Speciale le linee programmatiche sulla base delle quali l'Azienda ha predisposto il programma delle attività e ha definito il preventivo economico per il prossimo esercizio, accompagnato dalla relazione del Presidente.

Il Collegio prende atto che, ai fini della compilazione dell'allegato G e del quadro di destinazione programmatica delle risorse, l'Azienda Speciale ha adottato una ripartizione della propria attività in 6 macro-progetti (tenendo conto delle due aree presenti in Azienda, Area valorizzazione economica locale e amministrativo-contabile e Area certificazione e

controlli) e più precisamente: Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or, Salone Nazionale di Vini Selezionati Douja d'Or, Festival delle Sagre Astigiane e Festival delle Sagre Invernali, Altre iniziative di promozione (progetto sviluppo Enofila), Laboratorio Nazionale di taratura contatori d'acqua e U.O. "Asti Qualità".

Nell'anno 2015, malgrado la rilevante contrazione del contributo riconosciuto dalla Camera di Commercio a fronte del programma di promozione predisposto per il prossimo esercizio, determinato dal pesante taglio del diritto annuale previsto dal d.L. 90/2014 convertito con modifiche nella legge 89/2014, l'Azienda si impegnerà a continuare la propria azione a favore dello sviluppo delle iniziative promozionali del settembre astigiano e degli eventi di valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali come illustrate nel programma di attività 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 12.12.2014, anche prevedendo il reperimento di risorse da parte del sistema delle Pro Loco e sperimentando l'ingresso di privati selezionati tramite appositi bandi.

L'Azienda opererà anche al fine di continuare a sviluppare l'attività del Laboratorio e dell'Azienda quale Organismo Notificato.

Il Collegio prende atto che le voci di provento/onere inserite nel preventivo economico 2015 sono state ripartite tra le diverse iniziative che verranno attuate dall'Azienda Speciale (e riepilogate nel quadro di destinazione programmatica delle risorse) con i seguenti criteri:

- ✓ i proventi e gli oneri diretti sono stati attribuiti alle iniziative a cui specificatamente afferiscono;
- ✓ i proventi e gli oneri "comuni" o comunque non specificamente attribuibili al singolo evento sono stati ripartiti sulla base del "peso" delle singole attività promozionali sul totale dei costi istituzionali.

I proventi sono così suddivisi:

a) *proventi da servizi* (€ 315.0000,00) relativi ad entrate derivanti dalle quote di partecipazione all'edizione 2015 delle Sagre Invernali e del Festival delle Sagre astigiane, dalle quote di partecipazione e dalla cessione dei bollini del Concorso, dalla cessione dei bicchieri e delle tasche portabicchiere in occasione delle diverse manifestazioni, dall'affitto degli spazi congressuali e dalle tariffe per la verifica dei contatori d'acqua. Il Collegio rileva un incremento rispetto ai dati del preconsuntivo 2014 riferibile principalmente ai maggiori introiti derivanti dal Laboratorio e dalla nuove modalità di gestione economico-finanziaria del Concorso. I proventi sono stati imputati alle macro-attività individuate dall'Azienda Speciale tenendo conto degli effettivi proventi relativi a ciascuna;

b) *altri proventi e rimborsi* (€ 17.000,00) relativi alle sponsorizzazioni della Cassa di Risparmio di Asti e interessi attivi sul conto corrente bancario;

c) *altri contributi* (€ 126.000,00) relativi ad altri organismi quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (€ 100.000,00) e Credito Valtellinese (€ 26.000,00). Per questa voce si rileva un sensibile decremento rispetto al preconsuntivo 2014 per gli ipotizzati minori contributi da parte della Fondazione cassa di Risparmio di Asti a causa delle previsioni contenute nel disegno di legge di stabilità 2015 che impattano negativamente sui saldi finanziari a disposizione delle fondazioni;

d) *contributo della Camera di Commercio di Asti* (€ 320.000,00) in competenza economica dell'anno 2015 concesso per la realizzazione dell'intero programma di attività, subordinatamente all'approvazione della presente proposta di bilancio da parte del Consiglio Camerale. La rilevante contrazione della voce trova giustificazione nelle disposizioni legislative intervenute sulle Camere di Commercio di cui in premessa.

Il Collegio raccomanda che, ai sensi del comma 6 dell'articolo 72 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, la richiesta di contributi alla Camera di Commercio venga effettuata sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda.

Lo schema di preventivo economico previsto dal D.P.R. n. 254/2005 prevede la suddivisione in costi di struttura e costi istituzionali.

Tra i costi di struttura si collocano:

1) *costi per organi istituzionali* (€ 10.000,00) determinati sulla base della delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 30/04/2013 adottata in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010 ;

2) *costi per il personale* (€ 98.000,00). Gli oneri previsti per il 2015 comprendono oltre agli emolumenti per l'unico dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda, i compensi per il Direttore dell'Area Certificazione e Controlli e per il Responsabile del Laboratorio. La differenza rispetto al preconsuntivo 2014 è dovuta alla prevista proroga dei contratti di collaborazione a progetto per dodici mesi (nel 2014 l'Azienda ha assunto a carico del proprio bilancio i costi riferiti solo ad una parte dell'anno). Con riferimento ai suddetti contratti di collaborazione, il Collegio dei Revisori prende atto di quanto riportato nella relazione al preventivo e più precisamente che *"...che l'onere è stato quantificato in misura tale da garantire la copertura di un intero anno di proroga: questo per consentire all'Azienda di definire, con un certo respiro temporale, le proprie azioni in materia di personale in considerazione sia dell'incerta evoluzione della riforma del sistema delle Camere di Commercio e delle sue aziende speciali, sia delle modifiche che potrebbero*

*essere apportate ai contratti di lavoro flessibile a seguito dell'emanazione dei decreti delegati previsti dal "jobs act" di recente approvato. I contratti verranno prorogati a decorrere dal 1° gennaio 2015 ma, alla luce dei limiti di spesa fissati dal comma 5 bis dell'art. 14 della L. 135/2012 (di conversione del D.L. 95/2012), sarà prevista la possibilità di risolvere anticipatamente gli stessi nel caso di eventuale parere non favorevole espresso dai competenti Ministeri sulla possibilità di derogare ai limiti di spesa suddetti anche nell'ipotesi della prevista copertura totale dei costi dei collaboratori con risorse recuperate dal sistema privato (ossia da aziende e soggetti privati che si avvalgono dei servizi del Laboratorio di taratura e dell'Organismo notificato)...".* Sul punto, il Dott. Bisciaio Massimo (Componente MEF) fa presente che i contratti di collaborazione a progetto potranno essere prorogati, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nei limiti di spesa fissati dall'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i., nonché dall'art. 14, comma 5 bis della L. 135/2012 e nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 76, comma 8 bis del D.L. 112/2008.

3) *spese di funzionamento* (€ 35.000,00) che comprendono la quota forfetaria (€ 10.000,00) che deve essere rimborsata alla Camera di Commercio di Asti in base al documento di regolazione dei rapporti Azienda Speciale-Camera di Commercio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stessa in data 26.7.2007.

Le voci di costo relative agli organi istituzionali e al funzionamento sono state destinate alle diverse macroaree di attività in relazione al peso percentuale dei costi direttamente imputabili a ciascuna area in rapporto al totale dei costi istituzionali;

4) *ammortamenti e accantonamenti* (€ 6.000,00) relativi alla quota di ammortamento per l'anno 2015 di beni acquisiti dall'Azienda Speciale con risorse proprie; le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto dell'ipotizzata vita utile dei beni.

I *costi istituzionali* pari a € 629.000,00 sono relativi alla diretta realizzazione delle singole iniziative e progetti programmati così in dettaglio:

- ✓ € 43.000,00 per la realizzazione del Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or;
- ✓ € 236.000,00 per la realizzazione del Salone Nazionale di Vini selezionati Douja d'Or;
- ✓ € 210.000,00 per il Festival delle Sagre Astigiane e Festival delle Sagre Invernali;
- ✓ € 100.000,00 per lo sviluppo di iniziative di promozione tra cui quelle attinenti alla valorizzazione del Centro Fieristico Enofila;
- ✓ € 30.000,00 per il funzionamento del Laboratorio Nazionale di taratura per i contatori d'acqua;
- ✓ € 10.000,00 per la realizzazione del progetto "Asti Qualità".

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie (si tratta di quelli relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività).

Le risorse proprie risultano essere:

- Proventi da servizi	€	315.000,00
- Altri proventi e rimborsi	€	17.000,00
- Altri contributi	€	<u>126.000,00</u>
	€	458.000,00

I costi di struttura sono pari a € 149.000,00; al riguardo il Collegio evidenzia che l'Azienda Speciale copre interamente con le entrate proprie i costi strutturali, dimostrando una buona capacità di autofinanziamento ed è in grado di finanziare circa il 49,13% dei costi istituzionali previsti per l'attività 2015.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di preventivo per l'anno 2015, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

----- omissis -----

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Rag. Dario Piruozzolo

F.to Dott. Massimo Bisciaio

F.to Rag. Franco Borio

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Roberta Panzeri

IL PRESIDENTE  
f.to Mario Sacco